

UNIVERSITA' Dal Canton è il nuovo preside di Medicina

PAVIA. Antonio Dal Canton, primario di nefrologia al San Matteo, è il nuovo preside della facoltà di Medicina. Alberto Calligaro, al suo ultimo mandato, ha passato il testimone. Ieri la votazione tra Dal Canton e Arrigo Moglia, neologo del Mondino. Le parole chiave del neo preside? Modernizzazione e internazionalizzazione.

A pagina 19



Antonio Dal Canton

PAVIA. Da ieri la facoltà di Medicina ha un nuovo preside. Alberto Calligaro, al suo ultimo mandato, ha passato il testimone ad Antonio Dal Canton, primario di nefrologia al San Matteo e presidente della società italiana di nefrologia.

Ieri c'è stata la seconda e ultima votazione tra i due candidati: Dal Canton e Arrigo Moglia, neologo del Mondino. Il terzo candidato, il fisico biomedico Domenico Scannicchio, si era infatti ritirato dopo la prima votazione. I voti sono stati così distribuiti: 100 Moglia e 130 Dal Canton. Che quindi è il

Dal Canton nuovo preside a Medicina

*Calligaro al suo ultimo mandato passa il testimone al neologo
«Modernizzazione e internazionalizzazione le mie parole chiave»*

nuovo preside di Medicina.

Un commento a caldo su come sono andate le votazioni?

«Il primo dato positivo è che c'è stata un'ampia partecipazione al voto. Significa che c'è interesse per il futuro della facoltà».

Cosa rappresenta per lei essere stato eletto preside della facoltà di Medicina?

«In questo momento per me rappresenta l'assunzione di una importante responsabilità».

Quale sarà l'impostazione del suo lavoro nei prossimi anni?

«Mi sforzerò di dare alla facoltà una maggiore modernizzazione e di valorizzare l'internazionalizzazione. Sono queste le due parole chiave

del programma che ho presentato ai miei colleghi».

L'internazionalizzazione partirà dal corso di laurea in inglese inaugurato lo scorso anno?

«Questa è già la strada giusta, ma si può ancora rafforzare».

Quali saranno i primi obiettivi, le prime cose da fare a inizio mandato?

«La prima cosa che farò sarà sentire singolarmente i miei colleghi, per avere un'idea precisa di quali sono le esigenze e del modo in cui i miei colleghi intendono la facoltà».

Altri obiettivi che fanno parte del programma che ha presentato?

«C'è un aspetto realizzabile senza la necessità di nuove risorse, quello di rendere più coesa la facoltà nelle sue componenti con gli Ircs. C'è una divisione, o meglio una scarsa comunicazione, ma si può superare facilmente. Sarebbe un'opportunità per entrambi». (ma.br.)